

**CRITERI DI RICOSTRUZIONE  
DELLE IMMOBILIZZAZIONI NETTE DI ACEA ATO2  
AI FINI DEL CALCOLO DELLA TARIFFA  
PER IL PERIODO TRANSITORIO**

## INDICE

1. PREFERAZIONE
2. RICOSTRUZIONE CESPITI PER ANNO COMUNE DI ROMA
  - 2.1 Fonte dati e attività di ricostruzione
  - 2.2 Criteri di calcolo
3. RICONCILIAZIONE DEI CESPITI CON I VALORI DI BILANCIO
4. CAPITALE FINANZIATO CON CONTRIBUTI PUBBLICI
  - 4.1 Fonte dati e attività di ricostruzione

## **1. PREFAZIONE**

La presente relazione ha lo scopo di illustrare le fonti dati, le elaborazioni, le assunzioni, le problematiche riscontrate e le attività svolte al fine di determinare il valore delle Immobilizzazioni Nette di Acea Ato2, così come espressamente richiesto dall'AEEG nel Documento di consultazione 290/2012/R/IDR (da ora in avanti “documento di consultazione”) nella determinazione del metodo tariffario transitorio.

Il presente lavoro è articolato in due capitoli principali:

- la ricostruzione delle Immobilizzazioni Nette stratificate per anno realizzate nel Comune di Roma
- la ricostruzione delle Immobilizzazioni Nette stratificate per anno realizzate con finanziamenti pubblici nel Comune di Roma e in quelli fuori Roma

## **2. RICOSTRUZIONE CESPITI PER ANNO COMUNE ROMA**

### **2.1 Fonte dati e attività di ricostruzione**

I dati utilizzati per la ricostruzione dei Cespiti, relativamente agli investimenti effettuati sul territorio del Comune di Roma, sono stati estrapolati dai libri contabili di Acea dal 1946 al 2011. Più specificamente sono state utilizzate le seguenti fonti:

- a) libro cespiti al 31.12.1997 (sistema SIC stampa DECE). I supporti informatici che contengono tali informazioni per gli anni dal 1946 al 1999 sono in formato .TXT, pertanto è stato necessario trasferire manualmente tali dati su fogli di calcolo. Sono state considerate come “incrementi” anche tutte le operazioni relative a rettifiche e riclassifiche operate a vario titolo; questo comporta che alcuni cespiti evidenzino incrementi (e quindi anche ammortamenti) negativi. Così facendo si è certi di considerare in modo corretto il totale delle immobilizzazioni lorde, e infatti tale importo è in perfetta quadratura con il totale immobilizzazioni lorde riportato nel bilancio 1997.
- b) stampa incrementi dettagliati (sistema SIC stampa DECE) per gli anni 1998 e 1999 e confrontati con le stampe RIMR del sistema SIC.
- c) libri cespiti dal 2000 al 2011 (Sistema SAP).

Nella storia degli impianti ci sono stati due momenti importanti dal punto di vista economico-patrimoniale: a) la privatizzazione avvenuta il 31.12.1997, con la chiusura della azienda speciale (ex-municipalizzata) e conseguente nascita di Acea SpA, alla quale sono stati conferiti in concessione a titolo oneroso i beni strumentali necessari; b) lo scorporo avvenuto il 1.1.2000 con il

quale è stata creata, tra le altre, Acea Ato2 SpA. Mentre lo scorporo è avvenuto a valore di libro, all'atto della privatizzazione i beni in esame sono stati conferiti a un valore determinato con perizia. I singoli cespiti quindi, pur mantenendo sostanzialmente una stessa codifica, e una vita utile residua in linea con l'effettiva obsolescenza dei cespiti (controllata ed eventualmente corretta dai periti), hanno un valore 1.1.1998 in Acea SpA ovviamente diverso dal valore netto di chiusura della vecchia azienda speciale. Tuttavia questo non è stato un problema per questa ricostruzione, dal momento che sono state utilizzate esclusivamente le informazioni relative agli incrementi e non al valore patrimoniale oggetto di rivalutazioni/conferimenti. Dal 1.1.2000, con l'introduzione del sistema integrato SAP (programma di contabilità attualmente in uso in Acea Ato2), i dati sono disponibili in archivi informatici mediante estrazioni.

I cespiti sono stati raggruppati per anno di entrata in esercizio, per tipologia e per area di appartenenza, distinguendo inoltre tra beni completamente ammortizzati, immobilizzazioni in esercizio e in corso.

Dopo questa prima fase di riorganizzazione dei dati disponibili, sono state fatte verifiche di corrispondenza tra i dati contabili e i valori elaborati.

A valle di ciò, si è proceduto a eliminare tutti i beni che non concorrono alla formazione dei cespiti per la determinazione della tariffa secondo le indicazioni dell'AEEG nel documento di consultazione. Ai fini della ricostruzione della tariffa non sono stati quindi considerati i valori relativi ai seguenti cespiti:

- tutti i beni che non erano espressamente allocati nell'Area Idrico;
- i cespiti relativi agli anni dal 1946 al 1960 in quanto antecedenti i cinquant'anni a partire dal 2011, così come espressamente desunto dal punto 3.42 e dalla relativa Tabella 2 del documento di consultazione;
- i cespiti completamente ammortizzati, così come espressamente previsto dal punto 3.42 del Documento di Consultazione;
- i saldi iniziali di tutti i cespiti degli anni 1998 e 1999 (si veda il precedente punto "c")

## **2.2 Criteri di calcolo**

### **LE IMMOBILIZZAZIONI NETTE**

Ai sensi del punto 3.42 del Documento di Consultazione, il fondo di ammortamento per i cespiti presenti nel libro del 1997 è stato proiettato al 2011 sommando il valore del fondo presente al 1997, che rappresenta il fondo civilistico storico stratificato dei cespiti, con la somma degli ammortamenti civilistici realizzati fino al 2011, calcolati proiettando il valore di ammortamento dell'anno 1997 del singolo cespite per il rispettivo numero di anni residui di vita. Si è determinato, in tal modo, il fondo di ammortamento dei singoli cespiti al 2011. La stessa operazione è stata fatta per i cespiti realizzati negli anni 1998 e 1999.

Per i cespiti realizzati negli anni dal 2000 al 2011 il fondo riflette i valori di ammortamento registrati in SAP in ciascun anno.

A valle di tale operazione, si è proceduto ad aggregare per anno e per tipologia di bene (distinguendo tra sistema idrico integrato e altre attività idriche) i valori d'iscrizione a libro dei singoli cespiti e dei relativi fondi di ammortamento.

Per ciascuna codifica AEEG sono stati associati i cespiti secondo il seguente schema allegato

Cod_istruz	cat_esp_Istruzione	Amm. Aut	CT	descriz CT	dur
11	Altri impianti	20	15	Rete di distribuzione B.T. e M.T.	35
			38	Telecontrollo cabine	20
12	Laboratori (attrezzature)	10	17	Attrezzatura varia e minuta e appar. mis.	15
			18	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	15
			19	Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers	8
			22	Impianti specifici negli edifici (cond.)	25
13	Telecontrollo	8	33	Rete telecontrollo	35
14	Autoveicoli	5	20	Autoveicoli da trasporto	12
15	Studi ricerche brevetti dir di utilizz	5	23	Oneri pluriennali (studi, prog. software)	3
16	Altre immateriali ed IMM	5	23	Oneri pluriennali (studi, prog. software)	3
		7	27	Altri edifici destinati ad attività aziendali	0
17	IMM IMMATERIALI	(vuoto)	0		0
01	Terreni	t	26	Terreni	0
02	Fabbricati NON industriali	40	25	(vuoto)	60
03	Fabbricati industriali	40	07	Fabbricati industriali destinati alla produzione e distribuzione acqua	50
04	Costruzioni leggere	40	13	Costruzioni leggere	0
05	Allacci	40	17	Attrezzatura varia e minuta e appar. mis.	15
	Condutture e Opere idrauliche fisse	40	11	Condutture	60
			02	Opere idrauliche	80
			08	Opere idrauliche fisse per imp. idrici	80
07	Impianti di trattamento	12	10	Impianti di filtrazione	25
			24	Depuratori	0
08	Impianti di sollevamento e pompaggio	8	12	Impianti di sollevamento	25
			30	Opere elettromeccaniche sollev. depuratori	20
			31	Opere civili sollevamento depuratori	30
09	Gruppi di misura meccanici	15	17	Attrezzatura varia e minuta e appar. mis.	15
06	Serbatoi	50	09	Serbatoi	50

Si è ottenuto quindi per anno un valore dei cespiti iscritti a libro e dei relativi fondi d'ammortamento. Ai fini dell'invio all'AEEG, come previsto dalle istruzioni, si è proceduto ad eliminare costo storico e fondo ammortamento per i cespiti che risultavano completamente ammortizzati.

### 3. RICONCILIAZIONE DEI CESPITI CON I VALORI DI BILANCIO

Al fine di riconciliare i valori della ricostruzione dei cespiti con i valori di bilancio occorre distinguere i due file:

- 1) File Proprietario: sono riportati i cespiti stratificati a costo storico sottostanti il diritto di concessione.

I valori stratificati sono estrapolati dal stampa del libro DECE e riportano un valore lordo riconciliato con il valore di bilancio al 31/12/1997, come riportato nella seguente tabella:

<b>Valori da bilancio 1997 (lire)</b>			
	Costo di acquisto 1996	Acquisizioni 1997	Totale
Ramo idrico	1.108.471.223.274	45.408.490.194	1.153.879.713.468
Ramo depurazione	646.980.947.090	4.173.296.132	651.154.243.222
<b>Totale</b>	<b>1.755.452.170.364</b>	<b>49.581.786.326</b>	<b>1.805.033.956.690</b>

Al valore dei due rami sono stati aggiunti anche cespiti di struttura per un importo pari a **5.803.301.768 lire**.

Il valore del costo storico è al netto delle rivalutazioni operate sui cespiti nel 1977 (pari a 111.390.424.597 di lire) e nel 1982 (pari a 348.249.518.520 lire).

Il valore della concessione iscritto nel primo libro cespiti di Acea S.p.A. del 1.1.1998 ammonta a 716.529.000.000 lire (pari a 370.056.345 euro) come desumibile dal bilancio del 1998. Tale valore è stato riportato nel file ATO alla voce immobilizzazioni immateriali (codice immobilizzazione 17) con il corrispondente fondo al 2011.

I cespiti sottostanti al valore di concessione sono definiti nella perizia di determinazione del valore economico al 31/12/1996 del compendio aziendale gestito dell'Azienda Speciale conferito all'ACEA S.p.A.

Il valore netto ivi indicato dei cespiti concessi, al netto delle immobilizzazioni in corso, ammonta a 842,271 milioni di lire ed è ricostruito nella estrazione dal DECE come segue:

(valori in Lire)	Costo di acquisto 1996	Rivalutazioni	Fondo	Valore netto al 31/12/1996	Immobilizzazioni in corso al 31/12/1996	Valore netto (al netto degli in corso) al 31/12/1996
Ramo idrico	1.108.471.223.274,00	127.329.991.499	606.979.087.353,00	628.822.127.420	138.969.369.668,00	489.852.757.752
Ramo depurazione	646.980.947.090		278.462.680.986	368.518.266.104	16.099.861.463,00	352.418.404.641
<b>Totale</b>	<b>1.755.452.170.364</b>	<b>127.329.991.499</b>	<b>885.441.768.339</b>	<b>997.340.393.524</b>	<b>155.069.231.131</b>	<b>842.271.162.393</b>

Dal valore dei cespiti sottostante il diritto di concessione sono escluse le immobilizzazioni in corso al 31/12/1997 pari a 179.852.840.981 lire, che sono state conferite nel libro cespiti

di Acea S.p.A. e che nella ricostruzione dei cespiti ai fini tariffari emergono nell'anno in cui sono entrate in esercizio nel file gestore.

## 2) File ATO

Nei prospetti di stratificazione storica dei cespiti, come descritto precedentemente, sono stati considerati gli incrementi storici dal 1998 al 2011.

Per gli anni dal 2000 al 2011 il valore del costo storico e del fondo è riconciliato con l'estrazione dal sistema SAP al 2011 e gli incrementi annui risultati dal bilancio, secondo la seguente tabella:

	<b>Incrementi</b>	<b>Fondo 2011</b>
2000	27.070.444	10.015.311
2001	29.326.155	18.719.545
2002	50.486.922	11.511.365
2003	36.101.009	13.463.077
2004	39.856.322	13.818.993
2005	52.976.772	11.994.390
2006	67.143.414	17.116.491
2007	105.399.885	14.977.197
2008	107.645.485	15.854.514
2009	111.309.109	11.751.415
2010	132.203.454	9.372.588
2011	151.166.595	3.539.925
<b>Totale</b>	<b>910.685.566</b>	<b>152.134.810</b>

Esclusivamente negli anni 2010 e 2011 il valore degli incrementi differisce dal bilancio per una riclassifica del personale capitalizzato pari a 244 mila euro.

Per gli anni 1998 e 1999 gli incrementi storici sono riconciliati con i valori di bilancio come segue:

Per l'anno 1998 i valori della stampa DECE corrispondono agli incrementi dettagliati nel bilancio, e pari a 27,6 milioni di euro.

Per l'anno 1999 nel bilancio non sono evidenziati gli incrementi dell'anno, pertanto la quadratura con il bilancio è stata effettuata sul totale delle immobilizzazioni immateriali e materiali rispetto alla stampa DECE.

## **4. CAPITALE FINANZIATO CON CONTRIBUTI PUBBLICI**

### **3.1 Fonte dati e attività di ricostruzione**

In tale categoria di cespiti sono indicati i contributi pubblici incassati da Acea Ato 2 negli anni dal 2000 al 2011 a copertura di cespiti (quota parte delle Immobilizzazioni Nette).

I valori dell'incasso sono estrapolati dal sistema contabile Sap e sono stati ricondotti ai cespiti attraverso la descrizione di destinazione del contributo.

Il valore dell'incasso è stato ricondotto annualmente in funzione della data di avvenuta registrazione nel sistema Sap.

I fondi di ammortamento sono stati calcolati utilizzando le aliquote civilistiche utilizzate per la determinazione dell'ammortamento dell'incremento patrimoniale del cespiti di riferimento.

I contributi di allaccio non sono stati riportati nel prospetto in quanto le tariffe del metodo normalizzato erano calcolate al netto dei contributi.

I criteri di determinazione del costo storico e dei fondi di ammortamento sono analoghi a quelli illustrati al precedente Capitolo.

Per le immobilizzazioni anteriori alla data di costituzione della società Acea SpA dalle informazioni e dai documenti disponibili allo stato non sono emerse informazioni ulteriori rispetto a quanto contenuto nei formulari già inviati.

La Società si riserva di comunicare eventuali integrazioni all'esito di eventuali ulteriori evidenze che dovessero emergere.